

26 APR. 2010



*Il Ministro dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

- Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 8, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che dispone che il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio può autorizzare, in via provvisoria, su richiesta dell'interessato, ove ricorrano i motivi di urgenza, l'avvio dei lavori per la realizzazione dei relativi interventi di bonifica;
- Vista la Legge 31 luglio 2002, n. 179 "Disposizioni in materia ambientale" che, all'articolo 14, individua, tra gli altri, l'intervento relativo al sito di "Brescia-Caffaro (aree industriali e relative discariche da bonificare)" come intervento di bonifica di interesse nazionale;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 febbraio 2003 di perimetrazione del sito di interesse nazionale di "Brescia-Caffaro (aree industriali e relative discariche da bonificare)";
- Vista la validazione delle controanalisi effettuate da ARPA Lombardia - Sede di Brescia relative al Piano di caratterizzazione dell'area di proprietà della Dotti Leandro srl, trasmesse con nota del 19 giugno 2006 con protocollo n. 85192/06 ed acquisite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n.

ROMA, 2009 - I.P.Z.S. S.p.A. - S. COD. 259UXC0011



PL

- Vista 12628/QdV/DI del 27 giugno 2006;
la validazione delle ulteriori controanalisi effettuate da ARPA Lombardia – Sede di Brescia relative al Piano di caratterizzazione dell'area di proprietà della Dotti Leandro srl, trasmesse con nota del 25 luglio 2006 con protocollo n. 103154/06 ed acquisite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 15554/QdV/DI del 2 agosto 2006;
- Visto il "Progetto definitivo di bonifica dei suoli e della falda dell'area della Dotti Leandro srl" ricompreso nel documento "Recepimento osservazioni e prescrizioni della Conferenza di servizi decisoria del 29.09.06 – Relazione descrittiva delle integrazioni di indagine e Progetto definitivo di bonifica e ripristino ambientale dell'area di via Rose n. 8 a Brescia", trasmesso dalla Dotti Leandro srl con nota acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 9089/QdV/DI del 17 aprile 2008;
- Vista l'integrazione al "Progetto definitivo di bonifica dei suoli e della falda dell'area della Dotti Leandro srl" trasmessa dalla Dotti Leandro srl con la nota del 17 dicembre 2008, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 702/QdV/DI del 15 gennaio 2009;
- Visti gli esiti della Conferenza di Servizi decisoria del 26 giugno 2009 che ha ritenuto approvabile, con prescrizioni relative alla bonifica della falda, il "Progetto definitivo di bonifica dei suoli e della falda dell'area della Dotti Leandro srl", trasmesso dalla Dotti Leandro srl così come integrato dal documento trasmesso con la nota del 17 dicembre 2008;
- Visto il Decreto della Direzione Generale per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con protocollo n. 8399/QdV/DI/B del 13 luglio 2009 recante il provvedimento finale di adozione, ex articolo 14ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria del 26 giugno 2009;
- Vista la richiesta, ai sensi dell'articolo 252, comma 8, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, per l'autorizzazione in via provvisoria all'avvio dei lavori di esecuzione degli interventi previsti nel "Progetto definitivo di bonifica dei suoli e della falda dell'area della Dotti Leandro srl", esclusivamente per quanto attiene alla parte della bonifica dei suoli, trasmessa dalla Dotti Leandro srl con nota del 3 dicembre 2009, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e



- Vista della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 25292/QdV/DI del 4 dicembre 2009;
- Vista la nota della Direzione Generale per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con protocollo n. 327/QdV/DI dell'11 gennaio 2010, con la quale si richiede alla Dotti Leandro srl la trasmissione di un elaborato progettuale relativo alla sola bonifica dei suoli con gli stessi contenuti tecnici del progetto di bonifica unitario ritenuto approvabile dalla Conferenza di servizi decisoria del 26 giugno 2009;
- Visto il "Progetto definitivo di bonifica dei suoli dell'area della Dotti Leandro srl", trasmesso dalla Dotti Leandro srl con nota del 29 gennaio 2010, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 2144/QdV/DI del 3 febbraio 2010;
- Vista la nota del Comune di Brescia del 4 marzo 2010 con protocollo n. 13285, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 5634/TRI/DI del 15 marzo 2010, con la quale si condividono le motivazioni di urgenza segnalate dalla Dotti Leandro srl nella nota del 3 dicembre 2009;
- Ravvisata la sussistenza dei motivi urgenti per l'autorizzazione in via provvisoria all'avvio dei lavori di esecuzione degli interventi previsti nel "Progetto definitivo di bonifica dei suoli dell'area della Dotti Leandro srl", alla luce degli atti acquisiti al procedimento per la bonifica del sito di interesse nazionale di "Brescia-Caffaro (aree industriali e relative discariche da bonificare)" in atto presso la Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dai quali emerge l'esistenza di una grave situazione di compromissione del territorio sia dal punto di vista ambientale che sanitario;

DECRETA

ART. 1

1. È autorizzato, in via provvisoria e, ove prevista, fatta salva l'acquisizione della pronuncia positiva del giudizio di compatibilità ambientale, l'avvio dei lavori previsti nel "Progetto definitivo di bonifica dei suoli dell'area della Dotti Leandro srl", trasmesso dalla Dotti Leandro srl con nota del 29



gennaio 2010, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 2144/QdV/DI del 3 febbraio 2010.

ART. 2

1. I lavori previsti nel "Progetto definitivo di bonifica dei suoli dell'area della Dotti Leandro srl" di cui all'articolo 1, comma 1, dovranno iniziare entro e non oltre quattro mesi dalla data di notifica del presente Decreto.

ART. 3


1. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori ed imprevisti volumi di rifiuti da trattare rispetto a quelli previsti nel Progetto di cui all'articolo 1, comma 1, tali da comportare una variazione delle dimensioni e/o delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel Progetto, dovrà essere predisposta dalla Dotti Leandro srl un'apposita variante, da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 4

1. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nel Progetto di cui all'articolo 1, comma 1, dovrà essere presentata una fideiussione a cura della Dotti Leandro srl a favore della Regione Lombardia, per una somma pari al 50% dell'importo dell'intervento previsto nel Progetto, pari a 384.400,00 (trecentottantaquattromila e quattrocento euro) più I.V.A..

Roma, li

Stefania Prestigiacomo



cc